

Presentazione

Informazioni generali



Università	Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"
Nome del corso in italiano	Economia & Management del Mare (IdSua:1629364)
Nome del corso in inglese	Blue Economy & Management
Classe	LM-77 - Scienze economico-aziendali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Modalità di erogazione	b. Corso di studio in modalità mista

Ulteriori informazioni generali

URL del corso	https://orienta.uniparthenope.it/laurea-magistrale/economia-e-management-del-mare/
Riepilogo Caratteristiche Cds	1° anno in SUA: 2018

Programmazione Accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sede del Corso

Sede	NAPOLI Palazzo Pacanowski, in Via Generale Parisi n.13, 80132 (Cod.063049)
Codice interno all'Ateneo del Corso	0267^UNI^063049
Utenza sostenibile	19

Scheda SUA - Date creazione e aggiornamenti

Data di istituzione del corso	Da determinare
-------------------------------	----------------

Data Ultimo aggiornamento Scheda SUA

27/02/2026 09:02

Data Ultimo aggiornamento RAD

30/06/2025 00:00

Referenti e Strutture

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS

RISITANO Marcello

Organo Collegiale di gestione del corso di studio

Consiglio di Corso di Studio

Struttura didattica di riferimento

STUDI AZIENDALI E QUANTITATIVI (Dipartimento Legge 240) - ID: 15369

Requisiti di Docenza e Docenti di riferimento

DOCENTI DI RIFERIMENTO

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	GSD	QUALIFICA	PESO	INS. ASSOCIATO
1.	CRSSFN73 S55F839U	CORSARO	Stefania	STAT-04/A	13/STAT-04	PO - Professore Ordinario (L. 240/10)	0,5	
2.	FRRGNR37 M07F839W	FERRARA	Gennaro	ECON-06/A	13/ECON- 06	ID - Attivita' di insegnamen to (art. 23 L. 240/10)	1	
3.	MZZPLA69 P24F839P	MAZZOCC HI	Paolo	STAT-02/A	13/STAT-02	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
4.	PNNLCU75 L12F839W	PENNACC HIO	Luca	ECON-04/A	13/ECON- 04	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
5.	RSTMCL75 C16F839D	RISITANO	Marcello	ECON-07/A	13/ECON- 07	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
6.	SLRFNC65 H41F839R	SALERNO	Francesca	GIUR-02/B	12/GIUR-02	PO - Professore Ordinario (L. 240/10)	0,5	
7.	STRMGR7 5E54C129X	STARITA	Maria Grazia	ECON-09/B	13/ECON- 09	PO - Professore Ordinario (L. 240/10)	1	



Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso

Figure specialistiche aggiuntive

COGNOME	NOME	QUALIFICA	ANNO INIZIO COLLABORAZIONE
Figure specialistiche del settore non indicati			

Tutor

Nessuna Tipologia

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO DOC./TIR.
LA RAGIONE	Giuseppe		Docente di ruolo
PENNACCHIO	Luca		Docente di ruolo

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
CORSARO	STEFANIA
LANZILLO	MAURIZIO
MAZZOCCHI	PAOLO
STARITA	MARIA GRAZIA

Rappresentanti degli Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL
Lanzillo	Maurizio	maurizio.lanzillo001@studenti.uniparthenope.it

Documentazione

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea Magistrale in Economia & Management del Mare si pone l'obiettivo di formare figure professionali da impiegare nelle imprese e organizzazioni operanti nei molteplici settori della Blue Economy, con ruoli manageriali e operativi. I settori chiave riferibili all'Economia del Mare sono i servizi di trasporto per la logistica mare-terra, le attività armatoriali, il turismo costiero e crocieristico, le attività portuali e dei terminal portuali, la nautica da diporto, la filiera della cantieristica, l'attività di pesca e acquacultura, la regolamentazione e tutela ambientale (UNIONCAMERE, XIII Rapporto Economia del Mare, 2025). Tali settori sono caratterizzati da una elevata varietà di attori economici pubblici (Autorità Portuali, enti locali, ministeri) e privati (armatori, terminalisti portuali, spedizionieri, agenzie marittime). Inoltre, accanto alle tradizionali attività legate al commercio internazionale di commodity, quali ad esempio liquid & dry bulk, LNG, e merci ricche (container, reefer, auto e break-bulk), negli ultimi anni il settore ha assistito a una forte crescita dei volumi nel trasporto di persone e attività turistico-ricreative. Nell'ambito del Corso di Laurea Magistrale in Economia & Management del Mare sono affrontate nel dettaglio le tematiche più rilevanti nelle aree di business sopra enunciate. Il CdL si rivolge a laureati triennali, con una adeguata preparazione di base in ambito aziendale, economico, quantitativo, giuridico, linguistico, che abbiano l'obiettivo di ricoprire posizioni di carattere manageriale, organizzativo, amministrativo e di consulenza economico-gestionale e contabile, sia in ambito pubblico che privato, in attività afferenti alla Blue Economy. Per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Economia & Management del Mare è richiesto il possesso della Laurea in una delle classi L-18 (Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale) o in una delle corrispondenti classi ex D.M. 509/99 o altro titolo equipollente conseguito in Italia o all'estero. Possono accedere al Corso anche i laureati in possesso di una laurea di durata triennale di classe diversa, di un diploma universitario, di una laurea magistrale a ciclo unico ovvero di altro titolo di studio conseguito in Italia o all'estero, riconosciuto idoneo. In questo caso, è richiesto il possesso di un livello adeguato di conoscenze di base in ambito aziendale, economico, giuridico e quantitativo. I requisiti curriculari e le modalità di verifica della preparazione personale degli studenti sono definiti nel regolamento didattico del corso di studio. Il piano di studio del corso è caratterizzato da una forte interdisciplinarietà, con la presenza di insegnamenti dell'area economico aziendale, economico generale, giuridico, quantitativo e linguistico. La struttura scelta è finalizzata alla formazione di laureati in possesso di una visione strategica, che abbiano la capacità di analizzare e prendere decisioni tempestive in relazione alle trasformazioni dei settori della Blue Economy e all'occorrenza di situazioni critiche. La sostenibilità del corso è garantita dall'attuale disponibilità di docenti e ricercatori presenti presso il Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope (DiSAQ), Dipartimento di Eccellenza MIUR, ex LEGGE 232/2016 ART. 1, COMMI 314 - 337. Il Corso in Economia & Management del Mare valorizza le competenze del DiSAQ, che negli ultimi anni ha sviluppato numerosi progetti di ricerca inerenti la Blue Economy. La ricerca dipartimentale sulle tematiche di blue economy, ad esempio, ha consentito di sviluppare soluzioni innovative inerenti lo sviluppo di Decision Support System nella gestione delle attività marittime (progetto ARES - Autonomous Robotics for the Extended Ship, anni 2018-2022. ARS_511653_ARS01_00682-4). Nel periodo 2022-2026, numerosi docenti e ricercatori del DiSAQ partecipano alle attività di ricerca del nascente Centro Nazionale Mobilità Sostenibile (CN MOST. Progetto su fondi MUR PNRR, anni 2022-2026. Bando "Linea 1.4 - Proposte di intervento per il Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di campioni nazionali") occupandosi di R&D afferenti agli spoke sulla mobilità per "Vie d'acqua" e la "Logistica merci mare-terra". Nel corso del 2025, il DiSAQ ha stipulato un accordo di programma con l'Autorità di Regolazione dei Trasporti che offre opportunità di ricerca, studio e stage per docenti / studenti del CdL inerenti attività di trasporto marittimo e di logistica merci mare-terra. Nell'ambito del Corso di Laurea Magistrale in Economia & Management del Mare, pertanto, le conoscenze e competenze acquisite dai laureati potranno essere spese sia in attività manageriali a carattere strategico (scelte di investimento, definizione delle scelte strategiche e supporto al top management, turnaround strategici e determinanti del vantaggio competitivo, CSR e responsabilità sociale) sia in attività a carattere funzionale e operativo (gestione dei processi amministrativi e operativi, controllo di gestione, marketing) in tutte le aziende e le organizzazioni riferibili alla Blue Economy. I laureati potranno trovare sbocchi lavorativi in ambito: - privato (società armatoriali, terminalisti portuali, agenzie marittime, spedizionieri, broker, imprese ferroviarie, società logistiche e di autotrasporto, stazioni marittime, imprese crocieristiche, marine) come account manager, operations manager, product manager, retail manager, marketing & communication manager; - pubblico (Autorità Portuali, Comuni con un'intensa attività demaniale, dipartimento 'infrastrutture' di Regioni a vocazione marittima come la Campania, Ministeri, Università e centri di Ricerca) come tecnico per la gestione delle infrastrutture portuali, esperto in demanio marittimo, esperto in diritto della navigazione e tutela ambientale, tecnico per ufficio studi e statistiche, esperto di comunicazione istituzionale, Dottorati di Ricerca. Durante il Corso, è previsto che gli studenti svolgano attività di stage curriculari e tirocini formativi presso organizzazioni pubbliche e private, nazionali e internazionali, in relazione a obiettivi formativi.

Progettazione del CdS

Il Corso di Laurea Magistrale in Economia & Management del Mare (denominato Economia del Mare fino all'a.a. 2022/23) è nato con l'idea di formare figure professionali da impiegare nelle imprese e organizzazioni operanti nei molteplici settori della Blue Economy, con ruoli manageriali e operativi. I settori chiave riferibili all'Economia del Mare sono i servizi di trasporto per la logistica mare-terra, le attività armatoriali, il turismo costiero e crocieristico, la nautica da diporto, la filiera della cantieristica, l'attività di pesca e acquacultura, la regolamentazione e tutela ambientale (UNIONCAMERE, Decimo Rapporto Economia del Mare, 2022).

Il Mezzogiorno e il Centro Italia sono le due macro-ripartizioni a più alta concentrazione di imprese della Blue Economy. Inoltre l'Economia del Mare è costituita da un paniere piuttosto eterogeneo di attività economiche che coinvolge sia attori pubblici (Autorità Portuali, enti locali, ministeri, etc.) sia privati (armatori, terminalisti portuali, spedizionieri, agenzie marittime, etc.).

Per questo ed altri motivi il Corso di Laurea è caratterizzato da una forte interdisciplinarietà, e deve essere in grado di fornire contenuti specialistici di tipo economico aziendali, economico generale, giuridico e quantitativo per affrontare problemi concreti e casi di studio di elevata complessità in contesti nazionali ed internazionali.

Il Corso di Laurea, si colloca nell'ambito delle attività caratterizzanti il recente riconoscimento al DiSAQ del titolo di Dipartimento di Eccellenza nell'ambito dell'area 13. Per rispondere alle potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento occorre, nell'ambito del Corso Magistrale in 'Economia & Management del mare', affrontare nel dettaglio l'analisi dei processi critici nelle aree di business più rilevanti. Oltre alle tradizionali attività legate al commercio internazionale di commodity (liquid & dry bulk, LNG, etc.) e merci ricche (container, reefer, auto e break-bulk), si è infatti assistito negli ultimi ad una forte crescita dei volumi nel trasporto di persone (ferry) e allo sviluppo di attività turistico-ricreative (crociera, nautica da diporto).

Gli sbocchi professionali previsti dal corso di studio potranno consentire di spendere le competenze acquisite sia nelle attività gestionali (gestione dei processi amministrativi e operativi, controllo di gestione, marketing, etc.) sia in quelle di carattere strategico (scelte di investimento, definizione delle scelte strategiche e supporto al top management, turnaround strategici e downsizing, etc.). La caratterizzazione del corso di laurea come offerta formativa per il management delle aziende marittimo-portuali è peraltro da considerare unica nell'intera area centro-meridionale italiana.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [Scheda di Progettazione Economia del Mare](#) 

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

Il Nucleo di Valutazione ritiene il CdS sia: a) coerente con gli obiettivi del piano strategico di Ateneo b) compatibile con le risorse quantitative di docenza disponibili in ateneo c) caratterizzato da una proposta didattica adeguata al conseguimento dei risultati di apprendimento attesi. Sulla base di tali elementi il NdV esprime parere positivo alla attivazione del CdS in "Economia del Mare" – Classe LM77.

Pdf inserito: [Relazione completa](#) 

Parere del comitato regionale di coordinamento

In data 19 dicembre 2017 il Comitato Regionale di Coordinamento delle Università Campane (CUR) si è riunito per esaminare tra l'altro l'offerta formativa regionale inerente ai nuovi corsi di studio proposti dalle università. In tale adunanza il Rettore dell'Università Parthenope ha illustrato i corsi di nuova istituzione da attivare nell'a.a 2018 /2019. In particolare ha rappresentato che a completamento della sua offerta formativa nel settore "mare" nel Piano Triennale dell'Ateneo era stata proposta l'attivazione del corso di laurea magistrale in Economia del Mare (Blue Economy) corso per lunghi anni presente nell'offerta formativa dell'Ateneo prima della sua disattivazione e che quindi dando seguito a quanto previsto si proponeva l'attivazione del corso di laurea magistrale di Economia del Mare (Blue Economy) classe di Laurea LM-77 (coordinamento Scuola economico/giuridica) per l'a.a. 2018 2018 dopo avere descritto le caratteristiche del corso summenzionato il CUR nella stessa seduta lo approvava all'unanimità

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)



Il Corso di Laurea Magistrale in 'Economia del Mare' è nato con l'idea di formare figure professionali con competenze specialistiche gestionali ed economiche da impiegare nei molteplici settori della Blue Economy.

Il progetto, in fase preliminare, è stato presentato per la prima volta nel novembre 2017, in occasione del Convegno 'A un anno dalla riforma portuale Innovazione, governance, prospettive', organizzato dal Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi (DiSAQ). Hanno preso parte all'evento i Presidenti dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, del Mar Ligure Occidentale e del Mare di Sicilia Occidentale; nei loro interventi, essi hanno sottolineato l'importanza di creare figure con competenze manageriali che, alla luce dei cambiamenti introdotti dalla recente riforma di riorganizzazione dei porti, potranno essere strategiche per lo sviluppo e la crescita del settore a livello nazionale. Hanno partecipato all'evento anche rappresentanti di alcune delle più importanti aziende operanti nel settore della Blue Economy, quali Grimaldi Group, Vitrociset, Magsistem. Il progetto è stato accolto da tutti molto favorevolmente. Lo stimolo alla creazione del Corso di Laurea ha ricevuto riscontro positivo anche da parte di alcune delle più importanti associazioni di categoria di settore, quali Confitarma, nel corso di una riunione del 10 novembre 2017 con il Presidente, e ALIS (Associazione Logistica dell'Intermodalità Sostenibile), riunione del 14 novembre 2017 con il Presidente nel corso dell'Assemblea nazionale, incontri nell'ambito dei quali si è discusso di temi di attualità, quali ad esempio lo sviluppo di un trasporto sostenibile e la definizione di profili formativi che garantiscano la crescita occupazionale di settore. Anche le parti sociali (Formare - Polo nazionale formazione per lo shipping), cui il progetto formativo è stato presentato nel corso di una riunione indetta nel mese di gennaio 2018, alla presenza del Magnifico Rettore e del Presidente della Scuola di Economia e Giurisprudenza, hanno espresso parere positivo. Nel corso dell'incontro sono stati illustrati gli obiettivi formativi del corso di studi, e descritte le figure professionali che si intende formare (verbale in allegato).

Tutte le parti consultate hanno espresso aspettative positive circa l'inserimento nel mondo del lavoro dei profili che il Corso di Laurea Magistrale in Economia del Mare dell'Università Parthenope avrebbe formato. Hanno, inoltre, auspicato un rapporto costante tra gli organi di governo del CdS e il mondo produttivo, al fine di garantire ai laureati una formazione in linea con le esigenze del mondo del lavoro.

A partire dall'anno accademico 2023/24, il corso di laurea assume la denominazione 'Economia & Management del Mare'.

Pdf inserito: [Verbale parti sociali](#) 

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Il CdS si avvale del supporto di un Comitato di indirizzo permanente, costituito da esponenti del mondo del lavoro che ricoprono posizioni di rilievo in enti o imprese che operano nei settori dell'Economia del mare. Il Comitato si riunisce regolarmente, allo scopo di valutare la coerenza dell'offerta formativa con le esigenze del mercato del lavoro e pianificare attività di orientamento in uscita. Gli esiti delle riunioni del Comitato di indirizzo vengono regolarmente discusse nelle riunioni del Consiglio di CdS.

Il Comitato si è riunito:

- il giorno 3 febbraio 2020. L'Ordine del giorno della riunione convocata dal Coordinatore riguardava la modifica dei requisiti minimi per l'accesso al Corso, definiti in termini di CFU acquisiti durante la laurea triennale. La proposta di modifica è stata proposta dal Gruppo di Gestione AQ. Il Gruppo ha proposto di diminuire i requisiti d'accesso in ambito aziendale dai 33 CFU a 18 CFU e di lasciare inalterati i requisiti minimi già previsti negli altri ambiti, anche alla luce di un'analisi di contesto dello scenario formativo delle università italiane (con riferimento a corsi di studio di analogo settore. La proposta è stata approvata all'unanimità. La riunione è stata un'occasione importante per progettare attività seminariali in favore degli studenti del CdS.

- Il giorno 15 aprile 2021. I membri del Comitato di Indirizzo hanno manifestato la propria approvazione del disegno del piano di studio e suggerito alcuni potenziali approfondimenti dei contenuti su temi di forte interesse e attualità per i settori della Blue Economy. In particolare, durante la discussione è emersa l'importanza di valorizzare temi legati all'ambiente, quali ad esempio 'Energia e trasporti'. La pandemia da COVID-19 ha avuto ed ha un forte impatto anche sulla geopolitica dei trasporti; la discussione di questo tema nell'ambito del piano di studio sarebbe di interesse per gli studenti. Ulteriori spunti di riflessione offerti dai membri del Comitato di indirizzo riguardano l'influenza dell'innovazione tecnologica sulla logistica e il sistema portuale e la trattazione di tematiche inerenti analisi di bilancio e revenue management.

- Il giorno 27 aprile 2022. I membri del Comitato di Indirizzo presenti hanno espresso parere positivo sull'offerta formativa, ritenendola in linea con le aspettative del mercato, e hanno suggerito alcuni contenuti da considerare nell'ambito dei programmi degli insegnamenti, perché si descriva agli studenti una prospettiva attuale e conforme alla realtà contingente. Ad esempio, gli eventi recenti, quali l'emergenza sanitaria da COVID-19 e la guerra tra Russia e Ucraina, hanno evidenziato il forte impatto che il contesto geopolitico ha sulla logistica portuale.

- Il giorno 9 gennaio 2023. I membri del Comitato di Indirizzo presenti hanno manifestato la propria approvazione del progetto formativo del corso di laurea, nella sua struttura complessiva. E' stato osservato che all'insegnamento 'L'impianto nave', di area ingegneristica, sono riservati 6 CFU; nonostante l'acquisizione di una visione fisica dell'impianto-nave si ritenga rilevante per i laureandi, i membri del Comitato hanno sottolineato che futuri manager di imprese operanti nei settori delle Blue Economy dovrebbero acquisire anche nozioni per la gestione della nave in un'ottica manageriale. Il suggerimento ricevuto è di dedicare a tali aspetti il secondo modulo dell'insegnamento, introducendo un modulo di 'ship management'. Il coordinatore ha comunicato ai componenti del Comitato di Indirizzo che il gruppo AQ, responsabile dell'assicurazione della qualità a livello di CdS, ha avviato una riflessione circa la modalità di erogazione degli insegnamenti. Il gruppo AQ propone di convertire il corso progettato in modalità di erogazione 'interamente in presenza' a corso erogato in modalità 'mista', recependo le indicazioni della Commissione paritetica docenti-studenti. I membri del Comitato hanno espresso parere favorevole circa la proposta.

- Il giorno 18 marzo 2024. I membri del Comitato di Indirizzo presenti hanno manifestato la propria approvazione del progetto formativo del corso di laurea, nella sua struttura complessiva, frutto della modifica di ordinamento effettuata l'anno scorso, in vigore a partire dalla coorte 2023/24. Il coordinatore ha sottolineato l'apprezzamento degli stakeholders, riscontrato in occasione degli stage sostenuti da alcuni laureandi, del profilo specializzato sull'analisi dei dati mediante metodologie matematico-statistiche e sulle tecniche quantitative di supporto alle decisioni.

- Il giorno 29 ottobre 2024. I membri del Comitato di Indirizzo hanno accolto favorevolmente la proposta di replicare in via sperimentale almeno un insegnamento in lingua inglese, al fine di promuovere l'internazionalizzazione del Corso e migliorare la capacità dei laureandi di inserirsi nelle imprese moderne che operano nei contesti internazionali. Il Coordinatore e il Prof. Marcello Risitano hanno fatto presente che in alcuni degli esami già presenti nel corso di studi –una parte degli argomenti affrontati hanno materiali di approfondimento redatti in lingua inglese. Inoltre, è stata sottolineata l'importanza crescente del tema della intermodalità, che rappresenta una strada anche per incentivare investimenti in modalità di trasporto più sostenibili e per migliorare e velocizzare la rete delle connessioni dal mare verso l'interno.

- Il giorno 31 marzo 2025. Il coordinatore ha illustrato ai membri del Comitato di Indirizzo gli esiti dell'audizione del CdS da parte del Nucleo di Valutazione di Ateneo. In merito al suggerimento ricevuto di considerare la possibilità di ampliare il tirocinio o integrare il percorso con laboratori di natura pratica, i membri si sono mostrati favorevoli. Il coordinatore ha osservato che al fine di prevedere più CFU a scelta libera e/o più CFU dedicati a stage e altre attività è necessario effettuare una modifica di ordinamento, un processo articolato la cui realizzazione richiede un'attività di coordinamento nell'ambito della Scuola Interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza, che si potrebbe avviare nel prossimo futuro. Allo stato attuale, vengono attivati corsi di otto ore che integrano i corsi istituzionali, tenuti da esperti di settore; ogni anno vengono attribuiti contratti integrativi nell'ambito del CdS.

- Il giorno 15 dicembre 2025. Il coordinatore ha illustrato ai membri del Comitato di Indirizzo gli esiti della Scheda di Monitoraggio Annuale 2025. L'analisi dei risultati ha consentito di rilevare punti di forza e debolezza del Corso di Laurea, i membri hanno sottolineato il valore delle numerose performance positive raggiunte (in particolare su dati di Placement, soddisfazione studenti, carriere). Tra le azioni correttive proposte, stante l'analisi dei principali trend di settori valutati con il Comitato, si propone attivazione corsi di otto ore che integrano i corsi istituzionali, tenuti da esperti di settore; azioni di promozione corso per supportare orientamento in entrata; organizzazione di visite di settore presso aziende di settore.

- Il giorno 03 giugno 2026. I membri del Comitato di Indirizzo presenti hanno espresso parere positivo sull'offerta formativa, ritenendola in linea con le aspettative del mercato, valutando in particolare i contenuti dell'offerta programma ed erogata per l'A.A. 2026-27, il relativo Manifesto degli Studi ed il Regolamento Didattico. Nella riunione, inoltre, sono state discusse ed apprezzate le principali iniziative sviluppate nel corso dell'ultimo anno accademico inerenti attività di orientamento in entrata (presentazione in aule triennali, presenza comitato organizzativo Naples Shipping Week 2026), attività formative ed orientamento in itinere, organizzazione di testimonianze e visite aziendali (terminal portuali), stage curriculari offerti alla platea di studenti iscritti al II anno (compagnie armatoriali, cluster tecnologico nazionale, laboratorio di ricerca, trasporto marittimo short sea). Manifestato un forte interesse da parte degli interlocutori alla trattazione e sperimentazione di didattica attiva con/per gli studenti del Corso ddi Laurea, avente ad oggetto contenuti / applicazione di Intelligenza artificiale nella gestione di processi d'impresa.

Ordinamento didattico



Parte Testuale

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, anche con riferimento ai descrittori di Dublino



Il CdS in Economia & Management del Mare prepara manager specializzati nella gestione di imprese che operano nei molteplici settori della Blue Economy, figure professionali sempre più richieste per lo sviluppo di strategie e azioni di valorizzazione del mare (Blue Growth – European Commission) nella prospettiva della sostenibilità ambientale.

Il corso si rivolge a laureati, con una adeguata preparazione di base in ambito aziendale, economico, quantitativo, giuridico, linguistico, che abbiano l'obiettivo di ricoprire posizioni di carattere manageriale, organizzativo, amministrativo e di consulenza economico-gestionale e contabile, sia in ambito pubblico che privato, in attività afferenti all'Economia del Mare. I laureati acquisiscono specifiche competenze economiche e gestionali in riferimento a diversi settori, tra i quali la movimentazione di merci e passeggeri nell'ambito della logistica mare-terra, l'import/export, le attività armatoriali, il turismo costiero e crocieristico, la nautica da diporto, la filiera della cantieristica, la pesca ed acquacultura, la regolamentazione e tutela ambientale. Essi possono, pertanto, ricoprire posizioni di responsabilità direzionale e gestionale sia in ambito pubblico (Autorità Portuali, Comuni con un'intensa attività demaniale, dipartimenti infrastrutturali di Regioni a vocazione marittima come la Campania, Ministeri), che privato (società armatoriali, terminalisti portuali, agenzie marittime, spedizionieri, broker, imprese ferroviarie, società logistiche e di autotrasporto, stazioni marittime, imprese crocieristiche, marine) svolgendo attività operative, organizzative e manageriali.

L'obiettivo formativo è raggiunto attraverso un percorso caratterizzato dalla interdisciplinarietà. Il piano di studio prevede, infatti, 12 insegnamenti afferenti agli ambiti disciplinari economico-aziendale, economico-generale, matematico-statistico e giuridico. Gli studenti hanno l'opportunità di sostenere un esame a scelta; il Consiglio di CdS ogni anno consiglia degli insegnamenti sulla base della coerenza dei contenuti con gli obiettivi formativi del corso di laurea.

Le attività didattiche sono erogate prevalentemente in presenza; una quota - definita nel Regolamento didattico del CdS - di attività relativa a ciascun insegnamento viene erogata in modalità telematica, nell'ottica di una modalità mista 'orizzontale'. La progettazione mira a favorire la frequenza di studenti con esigenze specifiche, come i fuori sede e gli studenti lavoratori, e a facilitare l'organizzazione di momenti di confronto con professionisti esperti di settore. I docenti del CdS popolano la piattaforma e-learning con materiale didattico di supporto allo studio e risorse da analizzare e discutere, in un approccio didattico interattivo e collaborativo.

Il percorso è integrato da un insegnamento di abilità linguistiche, che metta il laureato in grado di scegliere il registro linguistico più appropriato al contesto professionale, e si completa con l'attività di tirocinio e la prova finale. La vocazione marittima della Regione Campania, insieme alla tradizione legata all'Economia del Mare dell'Ateneo, che si concretizza anche in un rapporto intenso e costante con le imprese della Blue Economy operanti sul territorio campano, permette di offrire ai laureandi numerose opportunità di stage e tirocinio.

Da ex QUADRO A4.b.1: Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

La struttura del corso di studi favorisce l'acquisizione di conoscenze di livello post secondario nel campo dell'analisi economica e della pianificazione strategica, con particolare riferimento alle dinamiche di business che caratterizzano i principali settori dell'Economia del Mare.

Al termine del percorso, il laureato magistrale in Economia & Management del Mare avrà sviluppato:

- conoscenze e competenze in merito ad aspetti organizzativi e gestionali delle imprese operanti nei settori dell'Economia del mare
- capacità di comprensione dell'evoluzione delle strategie competitive e di corporate delle imprese amatoriali, terminalistico-portuali e delle Autorità Portuali; è in grado di elaborare analisi che tengano conto delle trasformazioni del settore a livello internazionale.

Tali conoscenze, competenze e capacità di comprensione vengono sviluppate mediante lezioni frontali, testimonianze, discussioni di casi e project work. Le lezioni trasferiscono i concetti di base e i modelli teorici, di cui si mostra l'applicazione a casi di studio. Inoltre, si organizzano momenti di confronto con professionisti esperti di settore nell'ambito dei corsi. L'utilizzo di strumenti digitali di supporto alla didattica favorisce la frequenza alle lezioni degli studenti con esigenze specifiche, la partecipazione attiva di tutti gli studenti alle attività, l'interazione con i docenti e la condivisione di risorse.

Il livello di comprensione raggiunto viene valutato mediante prove di autovalutazione somministrate agli studenti periodicamente, cui si aggiungono esercitazioni, prove intermedie di valutazione da parte del docente ed esami di profitto.

Lo studio individuale costituisce uno strumento indispensabile, complementare alle lezioni in aula, mediante il quale lo studente approfondisce e sistematizza le conoscenze acquisite. Gli esami di profitto vengono organizzati, a seconda delle materie, in prove scritte e/o prove orali, elaborazione di progetti e presentazioni e rappresentano un importante momento di confronto, di discussione e rivisitazione di quanto appreso.

Gli esami scritti favoriscono lo sviluppo delle capacità comunicative legate alla formalizzazione e rappresentazione scritta delle conoscenze, mentre gli orali agevolano lo sviluppo di capacità comunicative legate all'espressione in pubblico e alla rivisitazione critica degli argomenti trattati.

La tesi finale, a completamento del percorso formativo, rappresenta un'ulteriore occasione per sviluppare la conoscenza e la comprensione di un argomento specifico, conducendo il laureando verso un percorso di apprendimento autonomo nel quale si sviluppano le capacità di giudizio delle fonti e dei dati, nonché la capacità di scegliere autonomamente il metodo per l'analisi e l'interpretazione dei fenomeni aziendali.

L'organizzazione didattica prevede lezioni, esercitazioni, analisi di casi, testimonianze aziendali e lavori di gruppo su project work specifici che consentono agli studenti di sviluppare la capacità di applicare le conoscenze maturate in merito alla complessità dei settori economici e alle dinamiche competitive di imprese e organizzazioni presenti nelle filiere industriali afferenti all'Economia del Mare. Gli studenti maturano la capacità di operare in modo critico e sviluppare metodologie di problem solving; le piattaforme digitali in uso permettono di realizzare un costante contatto con i docenti, condivisione di risorse, nell'ottica di una didattica interattiva.

La capacità di applicare le conoscenze acquisite viene consolidata anche attraverso la partecipazione ad attività di stage e tirocinio. Le prove di verifica consentono di accertare il conseguimento dell'obiettivo formativo e la capacità dello studente di applicare in modo concreto e critico modelli, metodologie e conoscenze generali acquisite.

Durante la fase finale del percorso formativo, dedicato alla redazione del lavoro di tesi sotto la supervisione di un docente relatore, il laureando consolida la capacità di applicare le conoscenze acquisite e la sua autonomia di giudizio.

Da ex QUADRO A4.c: Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento

Il laureato magistrale in Economia & Management del Mare sa interpretare i processi di trasformazione dei settori dell'Economia del mare e possiede conoscenze interdisciplinari che lo rendono capace di assumere tempestivamente decisioni in relazione a tali trasformazioni. I singoli insegnamenti del corso stimolano la capacità analitica di lettura e interpretazione dei fenomeni che caratterizzano le dinamiche competitive di imprese e organizzazioni operanti nei settori dell'Economia del mare, maturando nel laureato la capacità di formulare giudizi autonomi. L'autonomia di giudizio si concretizza nella capacità di effettuare scelte gestionali efficaci.

Queste capacità vengono sviluppate indirizzando lo studente alla soluzione pragmatica di problemi concreti mediante l'integrazione di conoscenze interdisciplinari, nel quadro di esercitazioni, seminari, lavori di gruppo, uso di software di simulazione, studi di casi e business game. Questa autonomia si rafforza anche durante l'eventuale attività di stage e tirocinio e mediante l'attività assegnata dal docente relatore per la preparazione della prova finale, che richiede un approfondito lavoro di ricerca e la presentazione di spunti di originalità. Esercitazioni, elaborati personali e dissertazione finale rafforzano autonomia di decisione, di giudizio e di critica e l'acquisizione di tali capacità è verificata attraverso la valutazione dell'esito dei lavori, durante i singoli esami, e dell'elaborato finale.

Le capacità di comunicazione scritta e orale sono sviluppate nelle attività formative che prevedono la preparazione di relazioni scritte e la loro esposizione orale, e sono stimulate dal lavoro di gruppo previsto in molte attività formative. Sono previste ampie modalità di verifica del raggiungimento delle abilità comunicative, inclusi colloqui, preparazione di elaborati scritti, discussione dei progetti, anche mediante l'ausilio di strumenti multimediali. Nelle attività di esercitazione in aula gli studenti sono incoraggiati a intervenire pubblicamente per migliorare la propria capacità di formulare in modo chiaro e comprensibile quesiti e richieste di chiarimento su argomenti specifici.

Ogni insegnamento fornisce allo studente un vocabolario specifico che gli consente di esprimere e descrivere in modo appropriato i concetti, le conoscenze, le tecniche acquisite durante le lezioni. La prova orale degli esami di profitto consente allo studente di esercitare le proprie capacità di comunicazione sugli argomenti previsti dal programma.

Anche la prova finale rappresenta un'occasione per sviluppare la capacità di comunicare i risultati del proprio elaborato alla presenza dei commissari di laurea.

Ogni insegnamento del corso viene organizzato in modo da stimolare le capacità di apprendimento dello studente sia negli specifici ambiti disciplinari sia in un contesto interdisciplinare, mettendo a sistema le conoscenze e competenze maturate nei diversi insegnamenti.

Le modalità di verifica dell'apprendimento sono indicate, da ogni docente, nelle schede dei propri insegnamenti, pubblicate sul sito di Ateneo. Il Coordinatore fornisce ogni anno ai docenti del corso lo schema da seguire per la redazione delle Schede, le cui linee guida vengono stabilite dal presidio di Qualità. Ogni insegnamento del corso viene organizzato in modo da stimolare le capacità di apprendimento dello studente mediante la verifica periodica con prove di autovalutazione, condotte anche a distanza, del processo di avanzamento nell'apprendimento dei vari argomenti. L'attività di tutoraggio di cui lo studente usufruisce svolta direttamente dal docente dell'insegnamento, anche mediante strumenti multimediali consente, inoltre, di verificare le principali difficoltà di apprendimento legate e offre un sostegno per l'organizzazione dei tempi e delle modalità di studio.

Gli accertamenti finali possono consistere in prove scritte e/o orali sull'attività svolta. Le modalità dell'accertamento finale, nonché i relativi criteri di valutazione, sono indicati prima dell'inizio di ogni anno accademico dal docente responsabile dell'attività formativa e consentono allo studente di esercitare le proprie capacità di comunicazione nella forma prevista dal docente.

Le attività formative previste dal percorso di studi (lezioni, esercitazioni, tirocinio, stage, esperienza all'estero, prova finale) offrono allo studente la possibilità di sviluppare le capacità di apprendimento e l'autonomia di giudizio richieste per continuare gli studi con i percorsi di terzo livello. Le visite aziendali e le testimonianze di esperti di settore contribuiscono a consolidare le competenze.

La prova finale è rivolta ad accertare le capacità di elaborazione e di comunicazione dello studente. L'elaborato scritto a contenuto teorico-sperimentale, deve essere dotato di originalità e può consistere in un approfondimento di una o più problematiche affrontate dallo studente durante il periodo di stage, oppure in un approfondimento di una tematica analizzata durante il corso di studi, corredata da un'opportuna analisi empirica o analisi multipla di casi reali.

La redazione della tesi rappresenta un'occasione per sviluppare l'autonomia di giudizio attraverso la ricerca del materiale bibliografico da utilizzare e l'elaborazione dei contenuti originali che ne costituiscono il nucleo. Allo stesso tempo, questa attività permette di migliorare la capacità di comunicare i risultati del proprio elaborato, attraverso la presentazione alla presenza dei commissari di laurea.



Profilo e sbocchi

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati



Nome della figura professionale formata

Manager delle organizzazioni marittime e portuali

Funzione in un contesto di lavoro e competenze

Il laureato in Economia & Management del Mare può ricoprire posizioni di carattere manageriale, organizzativo, amministrativo e di consulenza economico-gestionale e contabile, sia in ambito pubblico che privato. Nelle pubbliche amministrazioni può svolgere funzioni di coordinamento, di organizzazione e attività di ricerca finalizzata all'analisi e al monitoraggio dell'andamento delle attività afferenti all'Economia del Mare. Nelle imprese private può ricoprire ruoli inerenti il management strategico e operativo, le procedure e i servizi amministrativi necessari alla gestione delle attività di impresa. Può svolgere analisi quantitative su programmi e piani di investimento. Nelle imprese di trasporto marittimo e intermodale, in quelle che si occupano dei servizi logistici e dell'indotto del cluster dello shipping, può svolgere attività imprenditoriale.

COMPETENZE

Il corso ha l'obiettivo di formare manager delle organizzazioni marittime e portuali, figure professionali altamente specializzate, con competenze specialistiche gestionali ed economiche da impiegare nei molteplici settori della Blue economy, tra cui si richiamano la movimentazione di merci e passeggeri nell'ambito della logistica mare-terra, l'import/export, le attività armatoriali, il turismo costiero e crocieristico, la nautica da diporto, la filiera della cantieristica, la pesca e acquacultura, la regolamentazione e tutela ambientale. Grazie al carattere fortemente interdisciplinare del corso, il laureato ha maturato:

- una visione strategica che gli consente di prendere decisioni tempestive in relazione alle trasformazioni dei settori
- la capacità di definire interventi volti ad affrontare il verificarsi di situazioni critiche

Sbocchi occupazionali

Il laureato in Economia & Management del Mare può ricoprire posizioni di responsabilità direzionale e gestionale sia in ambito pubblico (Autorità Portuali, Comuni con un'intensa attività demaniale, dipartimento "infrastrutture" di Regioni a vocazione marittima, Ministeri), che privato (società armatoriali, terminal portuali, agenzie marittime, broker assicurativi, imprese ferroviarie, società logistiche e di autotrasporto, stazioni marittime, imprese crocieristiche), può svolgere la libera professione nell'area economica. I principali sbocchi occupazionali possono essere sintetizzati nel modo seguente:

- imprenditori e manager di aziende e istituzioni dei settori industriali e di servizi, di natura pubblica e privata presenti nel meta-settore dell'Economia del Mare;
- consulenti nelle funzioni di amministrazione, gestione, organizzazione aziendale, del lavoro e della produzione, marketing, finanza, pianificazione e controllo di gestione, auditing e revisione, progettazione e gestione delle reti intra e inter-organizzative nel meta-settore dell'Economia del Mare.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

Codice	Professione
2.5.1.1.1	Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione
2.5.1.1.2	Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione
2.5.1.2.0	Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private

Conoscenze richieste per l'accesso



Per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Economia & Management del Mare è richiesto il possesso della Laurea in una delle classi L-18 ed L-17 (Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale) o in una delle corrispondenti classi ex D.M. 509/99 o altro titolo equipollente conseguito in Italia o all'estero. Possono accedere al Corso anche i laureati in possesso di una laurea di durata triennale di classe diversa, di un diploma universitario, di una laurea magistrale a ciclo unico ovvero di altro titolo di studio conseguito in Italia o all'estero, riconosciuto idoneo. In questo caso, è richiesto il possesso di un livello adeguato di conoscenze di base in ambito aziendale, economico, statistico-matematico e giuridico. Le conoscenze richieste sono definite in termini di requisiti minimi pari a 60 CFU nelle aree cui afferiscono settori scientifico disciplinari caratterizzanti, così distribuiti:

- a) statistico-matematico, per almeno 15 CFU, settori da SECS-S/01 a SECS-S/06 e settori da MAT/01 a MAT/09;
- b) economico per almeno 15 CFU, settori SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/04, SECS-P/05, SECS-P/06; SECS-P/12;
- c) aziendale, per almeno 15 CFU, settori SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/09, SECS-P/10, SECS-P/11, SECS-P/13;
- d) giuridico, per almeno 15 CFU, settori da IUS/01 a IUS/21;
- e) conoscenze di almeno una lingua straniera nella comprensione orale e scritta su temi economici ed aziendali, con riferimento al livello B1 del quadro di certificazione europea dei crediti formativi universitari.

Eventuali integrazioni curriculari in termini di crediti formativi possono essere acquisite con esami singoli nelle aree deficitarie.

La verifica della adeguatezza della preparazione individuale è effettuata da una Commissione, nominata dal Presidente della Scuola Interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza, su proposta del Coordinatore del Corso e del Direttore del Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi.

Modalità di ammissione

Il CdS in Economia & Management del Mare è ad accesso non programmato.

L'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Economia & Management del Mare prevede, in ottemperanza al D.M. 270/04, la valutazione della adeguatezza della personale preparazione e dei requisiti curriculari.

Per l'ammissione è richiesto il possesso della Laurea nella classe L-18 (Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale) o in una delle corrispondenti classi ex D.M. 509/99 o altro titolo equipollente conseguito in Italia o all'estero. Possono accedere al Corso anche i laureati in possesso di una laurea di durata triennale di classe diversa, di un diploma universitario, di una laurea magistrale a ciclo unico ovvero di altro titolo di studio conseguito in Italia o all'estero, riconosciuto idoneo. In questo caso è richiesta allo studente un'adeguata preparazione di base che deve prevedere il possesso dei requisiti, definiti in termini di numero minimo di crediti formativi universitari acquisiti in ambiti disciplinari specifici, come riportato nel Regolamento Didattico, e la conoscenza di almeno una lingua straniera nella comprensione orale e scritta su temi economici e aziendali, con riferimento al livello B1 del quadro di certificazione europea dei crediti formativi universitari. Eventuali integrazioni curriculari in termini di crediti formativi possono essere acquisite con esami singoli nelle aree deficitarie.

La verifica della personale preparazione viene effettuata da una Commissione, nominata dal Presidente della Scuola di Economia e Giurisprudenza su proposta del Coordinatore del Corso e del Direttore del Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi, con modalità definite nel regolamento didattico del CdS.

I laureati triennali che rispettano i requisiti curriculari e hanno un voto di laurea superiore a 94 possono procedere con l'immatricolazione. I laureati triennali che rispettano i requisiti curriculari e hanno un voto di laurea inferiore o uguale a 94, sono convocati dalla Commissione per un colloquio finalizzato a valutarne l'adeguatezza della preparazione. La Commissione, ove ne rilevi la necessità, può assegnare allo studente un tutor che lo guidi durante il primo anno del corso con azioni individuali mirate al suo proficuo inserimento nella Laurea Magistrale. Le procedure per la candidatura e la valutazione sono spiegate nel bando e pubblicate sul sito della Scuola Interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza.

Link: <https://siegi.uniparthenope.it/ammissione-corsi-di-laurea-magistrale/>

Caratteristiche della prova finale



La prova finale consiste nella presentazione e discussione di una tesi in seduta pubblica con una Commissione interdisciplinare di docenti. La tesi è curata dallo studente sotto la supervisione di un relatore. La prova, che comporta l'acquisizione di 15 CFU è finalizzata ad accertare le capacità di elaborazione e di comunicazione dello studente. L'elaborato scritto a contenuto teorico-sperimentale, deve essere dotato di originalità e può consistere in:

- un approfondimento di una tematica analizzata durante il corso di studi, corredata da un'opportuna analisi empirica o analisi multipla di casi reali;
- un approfondimento di una o più problematiche affrontate dallo studente durante il periodo di stage.

Nel caso in cui la tesi venga elaborata durante il tirocinio, al relatore si potrà affiancare un tutor aziendale.

Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale, cui sono riservati 15 CFU, consiste nella preparazione di una tesi e nella sua presentazione a una Commissione, predisposta dall'Ufficio della Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza e nominata dal Direttore del Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi. La tesi è il risultato di un lavoro di approfondimento di una tematica afferente a una disciplina del percorso scelta dallo studente. Lo studente può inoltrare la richiesta di assegnazione dell'argomento della prova finale dopo aver conseguito 60 CFU; il tempo minimo che deve decorrere tra richiesta e consegna dell'elaborato è di sei mesi. La preparazione della tesi è svolta sotto la guida di un relatore scelto dallo studente; il relatore è eventualmente affiancato da un tutor aziendale, qualora la tesi venisse sviluppata nell'ambito del tirocinio svolto presso Aziende o Enti.

La prova è rivolta ad accertare le capacità di elaborazione e di comunicazione dello studente. L'elaborato scritto, a contenuto teorico-sperimentale, deve essere dotato di originalità e può consistere in un approfondimento di una o più delle problematiche affrontate dallo studente durante il periodo di stage, oppure in un approfondimento di una tematica analizzata durante il corso di studio, corredata da un'opportuna analisi empirica o analisi multipla di casi reali.

Lo svolgimento della prova finale e la proclamazione del risultato finale sono pubblici. Il voto minimo per il superamento della prova è sessantasei centodecimi. Il voto finale di laurea è la risultante del voto di base, sommato al punteggio attribuito alla qualità della prova finale e al punteggio premiale attribuito allo studente, secondo modalità riportate nel Regolamento didattico del CdS. Allo studente che raggiunge come valutazione complessiva 110/110 può essere attribuita la lode.

Link: https://www.uniparthenope.it/Portale-Ateneo/statuto_e_regolamenti

Attività caratterizzanti



Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Discipline Aziendali	ECON-06/A Economia aziendale ECON-07/A Economia e gestione delle imprese ECON-08/A Organizzazione aziendale ECON-09/A Finanza aziendale ECON-09/B Economia degli intermediari finanziari	24	33	24
Discipline Economiche	ECON-01/A Economia politica ECON-02/A Politica economica ECON-03/A Scienza delle finanze ECON-04/A Economia applicata	18	18	12
Discipline Statistiche e Matematiche	STAT-02/A Statistica economica STAT-04/A Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	9	18	6
Discipline Giuridiche	GIUR-02/A Diritto commerciale GIUR-02/B Diritto della navigazione e dei trasporti GIUR-03/A Diritto dell'economia GIUR-04/A Diritto del lavoro GIUR-08/A Diritto tributario	12	12	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 48):		-		

Totale Attività caratterizzanti	63 - 81
---------------------------------	---------

Attività affini



Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Attività formative affini o integrative		15	15	12

Totale Attività affini	15 - 15
-------------------------------	---------

Descrizione sintetica delle attività affini o integrative



Le attività affini previste nel percorso formativo forniscono contenuti che integrano e completano la formazione multidisciplinare dei laureati. Si forniscono contenuti di ambito economico, manageriale, quantitativo e giuridico a completamento e integrazione delle attività di base e caratterizzanti, insieme a contenuti di natura tecnico-ingegneristica per l'acquisizione di una visione fisica della nave ed elementi di geografia economico-politica utili alla comprensione delle dinamiche geopolitiche che influenzano il trasporto marittimo.

Altre attività



Ambito Disciplinare		min	MAX
A scelta dello studente		9	9
Per la prova finale		15	15
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6
	Abilità informatiche e telematiche		
	Tirocini formativi e di orientamento	3	3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali			

Totale Altre attività	33 - 33
------------------------------	---------

Note relative alle attività di base



Note relative alle attività caratterizzanti



Note relative alle altre attività



Raggruppamento settori



Per modificare il raggruppamento dei settori

Riepilogo CFU



CFU totali per il conseguimento del titolo

120

Range CFU totali del corso

111 - 129

Massimo numero di crediti riconoscibili (D.M. n. 931/2024)

24

Offerta Didattica Programmata

Eventuale articolazione curriculare inclusi eventuali orientamenti/indirizzi (ex Eventuali Curriculum)

Non sono previsti curricula

Offerta Didattica Programmata

Attività caratterizzanti	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline Aziendali	ECON-06/A Economia aziendale	24	24	24 - 33 CFU min 24
	ECON-07/A Economia e gestione delle imprese <i>MANAGEMENT DELLE IMPRESE DELLA BLUE ECONOMY (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	ECON-08/A Organizzazione aziendale <i>ORGANIZZAZIONE DELLE AZIENDE MARITTIMO-PORTUALI (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	ECON-09/B Economia degli intermediari finanziari <i>RISK MANAGEMENT E COPERTURE ASSICURATIVE MARITTIME (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline Economiche	ECON-01/A Economia politica <i>ECONOMIA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE (MOD. I) (2 anno) - 6 CFU</i> <i>ECONOMIA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE (MOD.II) (2 anno) - 3 CFU</i>	27	18	18 - 18 CFU min 12
	ECON-02/A Politica economica <i>POLITICA ECONOMICA E AMBIENTE (MOD.I) (2 anno) - 6 CFU</i> <i>POLITICA ECONOMICA E AMBIENTE (MOD.II) (2 anno) - 3 CFU</i>			
	ECON-04/A Economia applicata <i>ECONOMIA DEI TRASPORTI (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline Statistiche e Matematiche	STAT-02/A Statistica economica <i>STATISTICA PER IL MANAGEMENT DEI TRASPORTI (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>	18	18	9 - 18 CFU min 6
	STAT-04/A Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie <i>METODI MATEMATICI PER IL SUPPORTO ALLE DECISIONI (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline Giuridiche		12	12	12 - 12

	GIUR-02/B Diritto della navigazione e dei trasporti			CFU min 6
	DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE (2 anno) - 6 CFU - obbl			
	GIUR-03/A Diritto dell'economia			
	DIRITTO DELLE ASSICURAZIONI MARITTIME (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale Attività caratterizzanti			72	63 - 81

Attività affini	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ECON-06/A Economia aziendale CORPORATE GOVERNANCE DELLE AZIENDE MARITTIME (2 anno) - 9 CFU - obbl	15	15	15 - 15 CFU min 12
	ECON-07/A Economia e gestione delle imprese PROGETTO E GESTIONE DELLA NAVE (MOD.II) (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl			
	IIND-01/A Architettura navale PROGETTO E GESTIONE DELLA NAVE (MOD.I) (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -				
Totale Attività affini			15	15 - 15

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		9	9 - 9
Per la prova finale		15	15 - 15
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	3	3 - 3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre attività		33	33 - 33

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti	120	111 - 129

Regolamento Didattico del CdS

Indicazione dei piani di studio offerti agli studenti

Pdf inserito: [Manifesto degli Studi_2026-27_\(def_01.06.26\) .pdf](#) 

Matrice di Tuning

Area Aziendale

Conoscenza e comprensione

- Comprensione delle problematiche relative alla gestione strategica d'impresa con riferimento all'ambito competitivo del settore dell'economia del mare;
- conoscenza di elementi di public management per la comprensione delle specificità gestionali delle Autorità Portuali;
- conoscenza e comprensione delle logiche delle funzioni commerciali delle imprese di navigazione, dei servizi di trasporto e delle società terminalistico-portuali;
- conoscenza e comprensione delle strategie di marketing management nelle imprese di trasporto e di marketing territoriale nelle pubbliche amministrazioni;
- conoscenze relative al crew management;
- conoscenze legate alla gestione degli investimenti e dei finanziamenti nelle imprese marittime e portuali;
- conoscenza delle problematiche relative ai rischi finanziari ed assicurativi;
- conoscenza dei principali strumenti usati per la gestione dei rischi finanziari e assicurativi e gli effetti sul patrimonio;
- conoscenza di logiche, metodi e strumenti riguardo alla corporate governance delle aziende marittime.

Al Regolamento didattico è allegata la matrice di Tuning, che definisce il contributo di ogni attività formativa ai risultati di apprendimento attesi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Capacità di applicare le conoscenze acquisite nella soluzione di problemi reali di gestione strategica e operativa d'impresa;
- capacità di applicare le conoscenze acquisite ai principali problemi di gestione del rischio in campo marittimo;
- capacità di progettare e implementare processi innovativi;
- capacità di riconoscere i rischi e di individuare le logiche di gestione più adatte rispetto alle caratteristiche del settore marittimo;
- capacità di formulare giudizi autonomi sui processi e sulle performance aziendali e intra-aziendali.

Al Regolamento didattico è allegata la matrice di Tuning, che definisce il contributo di ogni attività formativa ai risultati di apprendimento attesi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - MANAGEMENT DELLE IMPRESE DELLA BLUE ECONOMY (cfu 9 - R273 - 412601351) [url](#)
Anno di corso 1 - PROGETTO E GESTIONE DELLA NAVE (MOD.II) (cfu 3 - R273 - 412601357) [url](#)
Anno di corso 1 - RISK MANAGEMENT E COPERTURE ASSICURATIVE MARITTIME (cfu 9 - R273 - 412601358) [url](#)
Anno di corso 2 - CORPORATE GOVERNANCE DELLE AZIENDE MARITTIME (cfu 9 - R273 - 412700801) [url](#)
Anno di corso 2 - ORGANIZZAZIONE DELLE AZIENDE MARITTIMO-PORTUALI (cfu 6 - R273 - 412700806) [url](#)

Area Economica

Conoscenza e comprensione

- Conoscenza delle motivazioni economiche che determinano la regolamentazione del settore dei trasporti;
- conoscenza delle principali problematiche dei sistemi di trasporto come l'intermodalità e il congestionamento;
- comprensione delle metodologie per la previsione della domanda e dell'offerta di trasporto;

Al Regolamento didattico è allegata la matrice di Tuning, che definisce il contributo di ogni attività formativa ai risultati di apprendimento attesi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Capacità di applicare le conoscenze acquisite alla previsione della domanda di trasporto;
- capacità di valutare la convenienza economica del ciclo di trasporto semplice e combinato;
- capacità di analizzare e comprendere le azioni necessarie a fronteggiare i cambiamenti ambientali;
- capacità di valutare le scelte di investimento nelle infrastrutture di trasporto.

Al Regolamento didattico è allegata la matrice di Tuning, che definisce il contributo di ogni attività formativa ai risultati di apprendimento attesi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - ECONOMIA DEI TRASPORTI (cfu 9 - R273 - 412601350) [url](#)
Anno di corso 2 - ECONOMIA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE (MOD. I) (cfu 6 - R273 - 412700804) [url](#)
Anno di corso 2 - ECONOMIA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE (MOD.II) (cfu 3 - R273 - 412700805) [url](#)
Anno di corso 2 - POLITICA ECONOMICA E AMBIENTE (MOD.I) (cfu 6 - R273 - 412700808) [url](#)
Anno di corso 2 - POLITICA ECONOMICA E AMBIENTE (MOD.II) (cfu 3 - R273 - 412700809) [url](#)

Area Giuridica

Conoscenza e comprensione
- Conoscenza delle norme fondamentali del diritto delle assicurazioni marittime; - conoscenza della regolamentazione che disciplina il settore della navigazione e dei trasporti; - comprensione delle norme e dei principi che regolano lo sviluppo delle grandi imprese. Al Regolamento didattico è allegata la matrice di Tuning, che definisce il contributo di ogni attività formativa ai risultati di apprendimento attesi.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
- Capacità di reperire, di comprendere e di utilizzare le fonti europee in materia di diritto; - capacità di applicare le conoscenze giuridiche acquisite a casi concreti. Al Regolamento didattico è allegata la matrice di Tuning, che definisce il contributo di ogni attività formativa ai risultati di apprendimento attesi.
Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Anno di corso 1 - DIRITTO DELLE ASSICURAZIONI MARITTIME (cfu 6 - R273 - 412601349) url Anno di corso 2 - DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE (cfu 6 - R273 - 412700802) url

Area Quantitativa
Conoscenza e comprensione
– Conoscenza di modelli statistici per la valutazione delle analisi economico-aziendali; - conoscenza dei modelli matematici che descrivono i problemi di programmazione lineare; - conoscenza dei modelli matematici utilizzati per descrivere il problema del trasporto; - conoscenza di elementi di teoria di grafi e reti. Al Regolamento didattico è allegata la matrice di Tuning, che definisce il contributo di ogni attività formativa ai risultati di apprendimento attesi.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
– Capacità di raccolta e comprensione dei dati utili alle decisioni strategiche; - capacità di descrivere il problema del trasporto in linguaggio matematico; - capacità di analizzare e interpretare i dati; - capacità di risolvere un problema di programmazione lineare con l'ausilio del foglio elettronico; - capacità di applicare strumenti di analisi statistica di valutazione. Al Regolamento didattico è allegata la matrice di Tuning, che definisce il contributo di ogni attività formativa ai risultati di apprendimento attesi.
Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Anno di corso 1 - METODI MATEMATICI PER IL SUPPORTO ALLE DECISIONI (cfu 9 - R273 - 412601352) url Anno di corso 2 - STATISTICA PER IL MANAGEMENT DEI TRASPORTI (cfu 9 - R273 - 412700812) url

Area generale
Conoscenza e comprensione
Il CdS è completato da abilità linguistiche e da un modulo di natura tecnica di area ingegneristica, finalizzato a fornire agli studenti elementi di architettura navale. Abilità linguistiche: comprensione scritta e orale e capacità espositiva adeguati al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER). Conoscenza e comprensione della terminologia in lingua straniera del linguaggio economico, aziendale, finanziario e gestionale. Progetto e gestione della nave: - Conoscenza delle caratteristiche principali delle varie tipologie di navi; - conoscenza di strumenti teorici e pratici per la gestione della nave. Al Regolamento didattico è allegata la matrice di Tuning, che definisce il contributo di ogni attività formativa ai risultati di apprendimento attesi.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Abilità linguistiche: - capacità di applicare le principali strutture morfosintattiche della lingua straniera; - Capacità di comprendere un testo specialistico; - Capacità di scegliere il registro linguistico più appropriato al contesto professionale. Progetto e gestione della nave: - capacità di applicare la visione fisica della nave al disegno dell'attività economica e aziendale. Al Regolamento didattico è allegata la matrice di Tuning, che definisce il contributo di ogni attività formativa ai risultati di apprendimento attesi.
Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Anno di corso 1 - ABILITÀ LINGUISTICHE IN LINGUA FRANCESE (cfu 6 - R273 - 412601347) url Anno di corso 1 - ABILITÀ LINGUISTICHE IN LINGUA INGLESE (cfu 6 - R273 - 412601348) url

Offerta Didattica Erogata

Offerta Didattica Erogata								
N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1		2025	412600830	CORPORATE GOVERNANCE DELLE AZIENDE MARITTIME <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Docente di riferimento Gennaro FERRARA <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	ECON-06/A	24
2		2025	412600830	CORPORATE GOVERNANCE DELLE AZIENDE MARITTIME <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Docente non specificato		72
3		2025	412600831	DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE <i>semestrale</i>	IUS/06	Docente di riferimento (peso .5) Francesca SALERNO CV Professore Ordinario (L. 240/10)	GIUR-02/B	48
4		2025	412600833	ECONOMIA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE (MOD. I) (modulo di ECONOMIA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE) <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Maria Rosaria CARILLO CV Professore Ordinario	ECON-01/A	48
5		2025	412600834	ECONOMIA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE (MOD.II) (modulo di ECONOMIA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE) <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Docente non specificato		24
6		2025	412600835	ORGANIZZAZIONE DELLE AZIENDE MARITTIMO-PORTUALI <i>semestrale</i>	SECS-P/10	Mauro ROMANELLI CV Professore Associato (L. 240/10)	ECON-08/A	48
7		2025	412600837	POLITICA ECONOMICA E AMBIENTE (MOD.I) (modulo di POLITICA ECONOMICA E AMBIENTE) <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Pasquale Marcello FALCONE CV Professore Associato (L. 240/10)	ECON-02/A	48
8		2025	412600838	POLITICA ECONOMICA E AMBIENTE (MOD.II) (modulo di POLITICA ECONOMICA E AMBIENTE) <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Pasquale Marcello FALCONE CV Professore Associato (L. 240/10)	ECON-02/A	24

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
9		2025	412600841	STATISTICA PER IL MANAGEMENT DEI TRASPORTI <i>semestrale</i>	SECS-S/03	Docente di riferimento Paolo MAZZOCCHI CV Professore Associato (L. 240/10)	STAT-02/A	72
10		2025	412601345	SUPPLY CHAIN MANAGEMENT MOD I (modulo di SUPPLY CHAIN MANAGEMENT) <i>semestrale</i>	SECS-P/08	Docente non specificato		48
11		2025	412601346	SUPPLY CHAIN MANAGEMENT MOD II (modulo di SUPPLY CHAIN MANAGEMENT) <i>semestrale</i>	SECS-P/08	Docente non specificato		24
N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
12		2026	412601349	DIRITTO DELLE ASSICURAZIONI MARITTIME <i>semestrale</i>	GIUR-03/A	Diego ROSSANO CV Professore Ordinario (L. 240/10)	GIUR-03/A	48
13		2026	412601350	ECONOMIA DEI TRASPORTI <i>semestrale</i>	ECON-04/A	Docente di riferimento Luca PENNACCHIO CV Professore Associato (L. 240/10)	ECON-04/A	72
14		2026	412601351	MANAGEMENT DELLE IMPRESE DELLA BLUE ECONOMY <i>semestrale</i>	ECON-07/A	Docente di riferimento Marcello RISITANO CV Professore Associato (L. 240/10)	ECON-07/A	72
15		2026	412601353	METODI MATEMATICI PER IL SUPPORTO ALLE DECISIONI (MOD.I) (modulo di METODI MATEMATICI PER IL SUPPORTO ALLE DECISIONI) <i>semestrale</i>	STAT-04/A	Docente di riferimento (peso .5) Stefania CORSARO CV Professore Ordinario (L. 240/10)	STAT-04/A	48
16		2026	412601354	METODI MATEMATICI PER IL SUPPORTO ALLE DECISIONI (MOD.II) (modulo di METODI MATEMATICI PER IL SUPPORTO ALLE DECISIONI) <i>semestrale</i>	STAT-04/A	Docente di riferimento (peso .5) Stefania CORSARO CV Professore Ordinario (L. 240/10)	STAT-04/A	24

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
17		2026	412601356	PROGETTO E GESTIONE DELLA NAVE (MOD.I) (modulo di PROGETTO E GESTIONE DELLA NAVE) <i>semestrale</i>	IIND-01/A	Docente non specificato		24
18		2026	412601357	PROGETTO E GESTIONE DELLA NAVE (MOD.II) (modulo di PROGETTO E GESTIONE DELLA NAVE) <i>semestrale</i>	ECON-07/A	Giuseppe LA RAGIONE CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3- a L. 240/10)</i>	ECON-07/A	24
19		2026	412601358	RISK MANAGEMENT E COPERTURE ASSICURATIVE MARITTIME <i>semestrale</i>	ECON-09/B	<i>Docente di riferimento</i> Maria Grazia STARITA CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ECON-09/B	72

Ore totali di didattica assistita: 864

Didattica programmata per coorte

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	GIUR-03/A	Anno di corso 1	DIRITTO DELLE ASSICURAZIONI MARITTIME link	ROSSANO DIEGO CV	PO	6	48	
2.	ECON-04/A	Anno di corso 1	ECONOMIA DEI TRASPORTI link	PENNACCHIO LUCA CV	PA	9	72	✓
3.	ECON-07/A	Anno di corso 1	MANAGEMENT DELLE IMPRESE DELLA BLUE ECONOMY link	RISITANO MARCELLO CV	PA	9	72	✓
4.	STAT-04/A	Anno di corso 1	METODI MATEMATICI PER IL SUPPORTO ALLE DECISIONI link			9		
5.	STAT-04/A	Anno di corso 1	METODI MATEMATICI PER IL SUPPORTO ALLE DECISIONI (MOD.I) (modulo di METODI MATEMATICI PER IL SUPPORTO ALLE DECISIONI) link	CORSARO STEFANIA CV	PO	6	48	✓

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
6.	STAT-04/A	Anno di corso 1	METODI MATEMATICI PER IL SUPPORTO ALLE DECISIONI (MOD.II) (modulo di METODI MATEMATICI PER IL SUPPORTO ALLE DECISIONI) link	CORSARO STEFANIA CV	PO	3	24	
7.	ECON-07/A IIND-01/A	Anno di corso 1	PROGETTO E GESTIONE DELLA NAVE link			6		
8.	IIND-01/A	Anno di corso 1	PROGETTO E GESTIONE DELLA NAVE (MOD.I) (modulo di PROGETTO E GESTIONE DELLA NAVE) link			3	24	
9.	ECON-07/A	Anno di corso 1	PROGETTO E GESTIONE DELLA NAVE (MOD.II) (modulo di PROGETTO E GESTIONE DELLA NAVE) link	LA RAGIONE GIUSEPPE CV	RD	3	24	
10.	ECON-09/B	Anno di corso 1	RISK MANAGEMENT E COPERTURE ASSICURATIVE MARITTIME link	STARITA MARIA GRAZIA CV	PO	9	72	
11.	ECON-06/A	Anno di corso 2	CORPORATE GOVERNANCE DELLE AZIENDE MARITTIME link			9	72	
12.	GIUR-02/B	Anno di corso 2	DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE link			6	48	
13.	ECON-01/A	Anno di corso 2	ECONOMIA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE link			9		
14.	ECON-01/A	Anno di corso 2	ECONOMIA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE (MOD. I) (modulo di ECONOMIA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE) link			6	48	
15.	ECON-01/A	Anno di corso 2	ECONOMIA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE (MOD.II) (modulo di ECONOMIA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE) link			3	24	

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
16.	ECON-08/A	Anno di corso 2	ORGANIZZAZIONE DELLE AZIENDE MARITTIMO-PORTUALI link			6	48	
17.	ECON-02/A	Anno di corso 2	POLITICA ECONOMICA E AMBIENTE link			9		
18.	ECON-02/A	Anno di corso 2	POLITICA ECONOMICA E AMBIENTE (MOD.I) (modulo di POLITICA ECONOMICA E AMBIENTE) link			6	48	
19.	ECON-02/A	Anno di corso 2	POLITICA ECONOMICA E AMBIENTE (MOD.II) (modulo di POLITICA ECONOMICA E AMBIENTE) link			3	24	
20.	PROFIN_S	Anno di corso 2	PROVA FINALE link			15		
21.	NN	Anno di corso 2	STAGE link			3		
22.	STAT-02/A	Anno di corso 2	STATISTICA PER IL MANAGEMENT DEI TRASPORTI link			9	72	

Servizi per gli studenti

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://siegi.uniparthenope.it/orari-delle-lezioni/>

Calendario degli esami di profitto

<https://uniparthenope.esse3.cineca.it/ListaAppelliOfferta.do;jsessionid=1400959FA1DD19B6D478B8E483D9260C.esse3-uniparthenope-prod-01>

Calendario sessioni della Prova finale

<https://uniparthenope.esse3.cineca.it/BachecaAppelliDCT.do;jsessionid=1400959FA1DD19B6D478B8E483D9260C.esse3-uniparthenope-prod-01>

Data di inizio dell'attività didattica

14/09/2026

Infrastrutture

Aule

Link inserito: <https://siegi.uniparthenope.it/sedi-di-ateneo/>

Pdf inserito: [Aule didattiche](#) 

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://siegi.uniparthenope.it/servizi-agli-studenti/>

Pdf inserito: [Aule informatiche disponibili presso la sede di Palazzo Pacanowski](#) 

Sale Studio

Link inserito: <https://siegi.uniparthenope.it/servizi-agli-studenti/>

Pdf inserito: [Aule studio disponibili presso la sede di Palazzo Pacanowski](#) 

Biblioteche

Link inserito: <https://siegi.uniparthenope.it/servizi-agli-studenti/>

Pdf inserito: [Descrizione biblioteche](#) 

Servizi a supporto

Orientamento in ingresso e in itinere

Link inserito: <https://orienta.uniparthenope.it/>

Pdf inserito: [03_Giugno 2026_Orientamento ingresso_in itinere_rev.pdf](#) 

Tutorato

Link inserito: <https://orienta.uniparthenope.it/>

Pdf inserito: [03_Giugno 2026_Tutorato_rev.pdf](#) 

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all' esterno (tirocini e stage)

Link inserito: <https://orienta.uniparthenope.it/placement/>

Pdf inserito: [Relazione_Placement_2025_2026 Scheda SUA ok_2026-06-11+Cdl Mare_DEF.pdf](#) 

Accompagnamento al lavoro

Link inserito: <https://orienta.uniparthenope.it/placement/>

Eventuali altre iniziative

Link inserito: <http://>

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale

Assistenza per la mobilità internazionale

Gli studenti nell'ambito del Programma Erasmus+- Azione mobilità Individuale possono svolgere una parte del proprio percorso di studi presso Università di altri paesi Europei - e Paesi terzi non associati al Programma - convenzionate con l'Università Parthenope mediante la stipula degli Inter-Institutional Agreement. Il periodo va in media dai 4 ai 5 mesi, durante i quali lo studente:

- svolge esami concordati preventivamente con il docente referente Erasmus+ del proprio dipartimento attraverso il Learning Agreement;
- effettua ricerche utili per la redazione della tesi di laurea, o la tesi stessa nelle modalità previste dalle linee guida di Ateneo..

L'Ufficio Erasmus (già Ufficio Servizi Internazionalizzazione e Comunicazione Linguistica) si occupa di incentivare e agevolare una maggiore partecipazione degli studenti al programma di mobilità internazionale. Inoltre, il referente Erasmus+ del Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi, insieme con i docenti del CdS si attivano costantemente per ampliare il portafoglio delle università straniere e creare maggiori e proficui rapporti internazionali, fornendo informazioni e consulenza nella scelta delle sedi straniere e nell'individuazione degli esami da poter svolgere all'estero, offrendo un supporto costante agli studenti per partecipare al programma di mobilità internazionale.

Per incentivare la partecipazione al Programma Erasmus+ sono state introdotte dall'Ateneo anche ulteriori forme di sostegno finanziario oltre a quelle previste dalla Commissione Europea. Il sostegno finanziario alla mobilità può fruire oltre che del contributo Erasmus+ (Borsa Erasmus+ per tutti gli studenti posizionati utilmente della graduatoria di merito, modulata in base al costo della vita dei Paesi di destinazione) sulla base della possibile disponibilità di fondi, delle seguenti tipologie di borse:

- a) Borsa di Ateneo, per gli studenti non assegnatari di una borsa di mobilità Erasmus +;
- b) contributo integrativo MIUR (Fondo Sostegno Giovani);
- c) contributo integrativo di Ateneo, basato su criteri di premialità;
- d) Borse Adisurc, attribuite con una procedura di selezione da parte dell'ente regionale;
- e) Borse Regione Campania.

La procedura di partecipazione al bando Erasmus si svolge utilizzando il sistema Esse3. Le possibilità di mobilità internazionale offerte dal programma Erasmus+ riguardano anche i docenti e il personale tecnico-amministrativo.

Tutte le informazioni relative al progetto Erasmus+, inclusa la lista degli Atenei in convenzione con indicazione della nazione, del Dipartimento e dell'ambito disciplinare dell'accordo, sono disponibili al seguente link di Ateneo:

<https://internazionalelingue.uniparthenope.it/elenco-accordi-per-studio/>

In particolare, per gli studenti del CdS in Economia & Management del Mare le sedi consigliate sono:

- Université du Littoral - Cote d'Opale (Francia)
- Escola Superior Náutica Infante D. Henrique (Portogallo)
- Faculty of Maritime Studies - University of Rijeka (Croazia)
- Sedi SEA-EU [<https://sea-eu.org/>]

Inserimento atenei in convenzione

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Nessun Ateneo in convenzione inserito

Monitoraggio dei risultati

Opinioni studenti

Le informazioni riportate sono state raccolte dal Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, sulla base dei questionari di valutazione somministrati agli studenti. Inoltre, si sono valutati i dati attualmente a disposizione dell'Ufficio Servizi agli Utenti e Statistiche dell'Ateneo forniti al Gruppo AQ del CdS. Tali dati consentono di valutare le opinioni degli studenti iscritti nell'anno 2025/26 al Corso di Laurea di Economia & Management del Mare (Matricola 0273, iscritti al II anno della Laurea Magistrale) ed al Corso di Laurea di Economia & Management del Mare (Matricola R273, iscritti al I anno della Laurea Magistrale). Qui di seguito verranno commentati i dati dell'intera platea di studenti intervistati: l'allegato al presente quadro di monitoraggio presenta sia il dato complessivo che i dati dei singoli contingenti di studenti differenziati per matricola (Matricola 0273 e Matricole R273).

I questionari complessivamente compilati on-line dagli studenti iscritti a Economia & Management del Mare sono pari a 327. Dai dati emerge che una elevata percentuale di studenti, pari al 79,51%, dei questionari è stata compilata da studenti che hanno frequentato più del 50% delle lezioni. Come negli anni scorsi, la principale motivazione addotta per la mancata frequenza è il lavoro (49,25%). Il Consiglio di CdS, sensibile a questo dato, ha proposto fin dall' all'a.a. 2023/24 l'erogazione delle attività didattiche in modalità mista. Inoltre, per venire incontro all'ampia platea degli studenti lavoratori, copioso materiale didattico viene sviluppato e reso disponibile dai docenti attraverso le piattaforme elearning Moodle e/o Teams di Ateneo.

Le valutazioni degli studenti relative all'anno oggetto di indagine nei singoli valori medi di Sezione superano sempre gli 8 punti su 10 disponibili in scala (tranne per la sezione "Spazi e Servizi", non di diretta gestione del cds). Qui di seguito il commento dei singoli dati, distinti per sezione.

Per quanto concerne la sezione "Insegnamento", il voto medio è 8.16 (tutti i punteggi medi sono maggiori di 8). In particolare, il punteggio medio più elevato (8.36) è relativo alla chiarezza circa le modalità di esame. Il punteggio medio più basso (8.01) è attribuito alle conoscenze preliminari, ritenute comunque più che sufficienti (punteggio maggiore di 6) da circa l'80% degli studenti intervistati. Su questo aspetto, sono state attuate diverse azioni sia a livello di Ateneo, con l'incentivazione alla produzione di materiale didattico, sia a livello di CdS, con azioni di tutoraggio. Inoltre, durante i colloqui di ammissione gli studenti sono indirizzati alla fruizione di materiale erogato in modalità blended per colmare eventuali lacune di base.

La sezione "Docenza" è qualificata da un punteggio medio pari a 8.51, leggermente superiore all'anno scorso (8.46). Il quesito con punteggio più elevato riguarda la reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni (8.64); seguono, in ordine decrescente, il rispetto degli orari di svolgimento delle attività didattiche (8.54), la capacità del docente di stimolare l'interesse verso la disciplina (8.53), la coerenza dello svolgimento dei corsi con la descrizione pubblicata sul web (8.47), la chiarezza espositiva dei docenti (8.47), le attività didattiche integrative (8.39).

Positiva anche la valutazione media attribuita alla Sezione "Spazi e Servizi" (7.98, in linea con il dato dello scorso anno), con un massimo (8.37) attribuito all'adeguatezza degli spazi utilizzati per l'attività formativa e un minimo (7.60) al supporto offerto dagli uffici di segreteria (comunque superiore al dato dello scorso anno, che risultava essere pari a 7.25).

Infine, il punteggio medio attribuito dagli intervistati al proprio "Interesse" agli argomenti trattati negli insegnamenti è 8.46.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [All. Quadro1_r_2025-26_Questionario+OPIS_0273+R273.pdf](#) 

Opinioni dei laureati

Le opinioni dei laureati sono state raccolte nell'ambito dell'indagine Almalaurea. L'indagine si riferisce ai laureati nell'anno 2025. Nel corso dell'anno, 19 studenti hanno conseguito la laurea in Economia & Management del Mare: 17 di questi studenti hanno compilato il questionario proposto.

Il 100,0% dei rispondenti (16 su 17 studenti intervistati) si dichiara complessivamente soddisfatto del corso di laurea magistrale.

Il collettivo è costituito per il 52,6% da uomini e l'età media alla laurea è di 26,1 anni. L'84,2% degli intervistati risiede nella stessa provincia della sede degli studi, il 10,5% in un'altra provincia della stessa regione, il 5,3% fuori regione. Il 17,6% dichiara di avere almeno un genitore laureato, nessuno dichiara di avere entrambi i genitori laureati. Per quanto concerne l'origine sociale, il 11,8% si identifica nella classe elevata, il 47,1% nella classe media impiegatizia, il 17,6% nella classe media autonoma, il 23,5% in quella del lavoro esecutivo. Il 47,4% del collettivo intervistato ha una maturità liceale.

La percentuale di studenti che hanno conseguito il precedente titolo universitario nel medesimo Ateneo della laurea magistrale è pari al 76,5%, il 17,6% presso un altro Ateneo del Sud-Isole, il 5,9% presso un Ateneo italiano telematico. Per la totalità degli intervistati (100%), il gruppo disciplinare del precedente titolo universitario è lo stesso della laurea magistrale. Il voto di laurea medio del precedente titolo universitario è pari a 97,6.

Il 62,5% dei laureati presso Atenei non telematici ha conseguito la laurea di primo livello in corso, il 18,8% al primo anno fuori corso, mentre il 18,8% al secondo anno fuori corso e oltre.

Il 64,7% dichiara di aver scelto il corso per fattori sia culturali sia professionalizzanti, il 17,6% per fattori prevalentemente culturali, 5,9% per fattori prevalentemente professionalizzanti.

Il 31,6% del collettivo si è iscritto con due o più anni di ritardo.

Un'alta percentuale (94,7%) ha conseguito la laurea in corso, il 5,3% entro il primo annuo fuori corso; l'indice di ritardo (rapporto fra ritardo e durata normale del corso) alla laurea è 0,2, con una durata media degli studi di 2,2 anni. Il punteggio medio ottenuto agli esami è 28,8, mentre il voto medio di laurea è 110.

L'82,4% dichiara di aver frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti previsti nel piano di studio; il 52,9% ha usufruito di borse di studio.

Il 29,4% ha svolto tirocini formativi curriculari o lavoro riconosciuto dal corso di laurea. Il 100% degli studenti si dichiarano soddisfatti delle esperienze di tirocinio svolte.

Il 76,5% dei laureati intervistati dichiara di aver avuto esperienze di lavoro durante gli studi universitari (35,3% lavoro occasionale, saltuario, stagionale, 17,6% lavoratori-studenti, 17,6% lavoro a tempo parziale).

L'82,4% ha usufruito dei servizi di orientamento allo studio post-laurea, iniziative formative di orientamento al lavoro e dell'ufficio/servizi job placement,

con una percentuale di soddisfazione del 56,7%.

Una percentuale più bassa (70,6%) ha usufruito dei servizi di sostegno alla ricerca del lavoro, valutando positivamente il servizio nel 41,6% dei casi.

Tra gli studenti intervistati, afferma di avere conoscenze linguistiche, almeno pari al livello B2: il 41,2% per l'Inglese scritto e l'Inglese parlato; il 5,9% per il Francese scritto e parlato; il 17,6% per lo Spagnolo scritto, il 23,5% per lo Spagnolo parlato.

Per quanto riguarda gli strumenti informatici, il 94,1% dichiara di avere un livello di conoscenza 'almeno buona' per navigazione in Internet e comunicazione in rete, l'82,4% per l'uso di fogli elettronici, strumento ampiamente utilizzato in vari insegnamenti del piano di studi. La percentuale relativa all'uso di strumenti di presentazione è pari a 82,4%. Le percentuali più basse riguardano i linguaggi di programmazione, la realizzazione di siti web, i data base e le reti di trasmissione dati.

I giudizi sull'esperienza universitaria sono molto positivi. Il 94,1% degli intervistati si dichiarano complessivamente soddisfatti del corso di laurea magistrale, il 100% degli intervistati sono soddisfatti delle attività didattiche e del rapporto con i docenti. Tutti hanno utilizzato le aule, ritenute sempre o quasi sempre adeguate dal 41,2%, spesso adeguate dal 52,9%. Tutti dichiarano di aver utilizzato le postazioni informatiche, ritenute in numero adeguato dal 64,7% degli intervistati. Il 76,5% ha utilizzato i servizi di biblioteca, con una valutazione positiva del 100% dei fruitori. Il 94,1% ha utilizzato le attrezzature per le altre attività didattiche, ritenendole adeguate nel 93,8% dei casi. L'88,2% hanno usufruito degli spazi dedicati allo studio individuale, adeguati per il 46,7% di essi.

Per quanto attiene alle prospettive di studio, solo il 17,6% intende proseguire gli studi. In particolare, il 11,8% intende perfezionare la formazione attraverso un master universitario, il 5,9% mediante tirocinio / praticantato.

In tema di prospettive di lavoro, gli aspetti ritenuti più rilevanti sono (in ordine decrescente): acquisizione di professionalità (82,4%); possibilità di carriera (82,4%); stabilità/sicurezza del posto di lavoro (76,5%); possibilità di guadagno (70,6%); indipendenza o autonomia (64,7%).

La maggior parte degli intervistati esprime una preferenza per la collocazione lavorativa in ambito privato (58,8%). Tutti si dichiarano disponibili a effettuare trasferte di lavoro, il 64,7% dichiara che preferirebbe restare nella provincia di residenza. Il 58,8% si dichiara disponibile a lavorare in uno stato europeo, il 41,2% anche in uno stato extraeuropeo.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [All. Quadro2_2025_ALMALAUREA_Scheda_Dati_profilo.pdf](#) 

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Le informazioni sono state fornite dall'Ufficio di Supporto alla Qualità e alla Valutazione e Rapporti con le Società Partecipate di Ateneo. Esse fanno riferimento ai dati disponibili al luglio 2026 (a.a. 2025-26).

Il numero complessivo degli studenti iscritti è pari a 42. In particolare, 21 studenti sono iscritti al primo anno, 19 al secondo, i 2 rimanenti fuori corso (primo anno fuori corso). Per quanto riguarda gli iscritti al primo anno, 14 hanno conseguito la laurea di primo livello presso lo stesso Ateneo, 3 presso un Ateneo campano, 1 presso un Ateneo di altra regione, 2 presso una università telematica (per 1 studente dato N.D.).

Tutti gli studenti iscritti al primo anno hanno conseguito una laurea in ambito economico-aziendale (17 laureati in classe L-18 Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale, 2 laureati in classe L-33 Scienze Economiche, 1 laureato in classe L-41 Statistica, 1 laureato dato N.D.). Cinque studenti hanno ottenuto un punteggio superiore a 100 all'esame di laurea di primo livello.

Dalla piattaforma applicativi di Ateneo risulta che nell'ambito dell'anno accademico 2025-26 sono stati sviluppati sette stage curricolari per studenti iscritti al CdS in Economia & Management del Mare. Dai dati forniti dall'Ufficio suddetto, infine, risulta che cinque studenti hanno conseguito la laurea magistrale nel corso del 2025; 4 studenti hanno conseguito il titolo con lode, tutti hanno ottenuto una votazione superiore o pari a 105/110.

Link inserito: <http://>

Efficacia Esterna

I dati sull'occupazione elaborati da Alma Laurea - anno di indagine 2025 - riguardano un collettivo di 13 laureati (laureati 2024 ad un anno), con 9 intervistati a un anno dalla laurea. Con riferimento al collettivo laureati 2022, si riportano dati relativi a 9 intervistati a tre anni dalla laurea. Con riferimento al collettivo laureati 2020, si riportano dati relativi a 5 intervistati a cinque anni dalla laurea. Come specificato nelle note metodologiche che accompagnano i risultati dell'indagine Alma Laurea, le schede-dati documentano nel dettaglio tutti i collettivi con almeno 5 laureati; pertanto, qualora il gruppo di riferimento abbia numerosità inferiore a 5 unità, sono riportati solo numero di laureati, numero di intervistati e tasso di risposta (sul complesso dei laureati e sui laureati contattabili) all'Indagine sulla Condizione occupazionale; le restanti statistiche sono omesse.

Nel seguito, il commento dei dati fa principalmente riferimento al collettivo laureati 2024 (ad un anno dalla laurea): in alcuni casi significativi e particolarmente rilevanti, tale dato è confrontato con il collettivo 2022 (a tre anni dalla laurea).

L'88,9% degli studenti intervistati dichiara di lavorare ad un anno dalla laurea, stessa percentuale dell'88,9% si registra per il collettivo di laureati 2022 a tre anni.

Gli studenti laureati si distribuiscono quasi equamente rispetto al genere (53,8% donne, 46,2% uomini). Per il collettivo 2022, si registra una prevalenza di uomini (57,1% degli intervistati).

L'età media dei laureati è 27,3 anni. Il voto di laurea medio risulta 110, la durata degli studi 2,6 anni. Il 77,8% degli intervistati dichiara di aver partecipato ad almeno un'attività di formazione post-laurea; in particolare, il 55,6% ha partecipato a uno stage in azienda, l'11,1% ha svolto una collaborazione volontaria; la stessa percentuale ha partecipato a un master (non universitario, ma altro tipo di master).

Il tasso di occupazione degli intervistati è pari all'88,9% (100% per gli uomini, 66,7% per le donne) con un tempo dalla laurea al reperimento del primo lavoro pari a 6,4 mesi dal conseguimento del titolo. La maggioranza dei laureati (87,5%) ha iniziato a lavorare dopo la laurea, il 12,5% prosegue il lavoro iniziato prima della laurea. La retribuzione mensile media evidenzia una disparità di genere (1.334 euro uomini contro 1.001 euro donne), dato decisamente inferiore rispetto al collettivo laureati 2022 a 3 anni (2.295 euro uomini contro 1.709 euro donne).

Tutti gli studenti intervistati del collettivo laureati 2024 ad 1 anno lavorano in ambito privato (100%). Nel collettivo laureati 2022 a 3 anni tale percentuale è pari al 62,5%, con un 37,5% di intervistati che lavora in ambito pubblico.

La maggior parte degli intervistati (50,0%) dichiara di lavorare nel settore "trasporti, pubblicità, comunicazioni"; il 12,5% nel settore "commercio"; il

12,5% nel settore "credito, assicurazioni"; il 12,5% nel settore "istruzione e ricerca"; il 12,5% nel settore "altri servizi".

Il 62,5% dei laureati intervistati lavora al sud, il 25% al nord-ovest, il 12,5% al centro Italia. Con riferimento al collettivo 2022 laureati a tre anni, le percentuali di ripartizione geografica del lavoro risultano le seguenti: il 37,5% dei laureati intervistati lavora al sud, il 25% al centro Italia, il 12,5% al nord-ovest, 12,5% nelle isole, 12,5% all'estero.

Il 62,5% degli intervistati reputano che la formazione professionale acquisita all'università sia molto adeguata (75,0% per il collettivo laureati 2022 a tre anni). Il 75,0% dichiara che la laurea non è richiesta per la propria attività lavorativa ma è utile; per il 25,0% non è richiesta ma è necessaria. L'87,5% esprime un giudizio positivo sull'efficacia della laurea nel lavoro svolto. Tutti i laureati che proseguono il lavoro iniziato prima della laurea dichiarano di aver notato un miglioramento nel proprio lavoro dovuto alla laurea per quanto concerne le mansioni svolte e/o la posizione lavorativa (ultimo dato disponibile: collettivo laureati 2022). In scala da 1 a 10, la soddisfazione per il lavoro svolto è in media 6,9 (collettivo laureati 2022 a tre anni pari a 8,6).

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [All. Quadro4_2025_ALMALAUREA_Dati_occupazione_\(Cond.Occ_LAU\).pdf](#) 

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Non vi sono dati di natura quantitativa disponibili relativamente alle opinioni di enti e imprese rilevate dall'Ufficio di Supporto alla Qualità e alla Valutazione e Rapporti con le Società Partecipate di Ateneo, con riferimento alle attività di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare sviluppate nell'ambito del CdS in Economia & Management del Mare.

Tuttavia, è stato possibile segnalare - in particolare grazie al lavoro di tutorship a supporto degli stage curricolari svolto da parte dei docenti del CdS coinvolti - un livello di soddisfazione elevata / abbastanza elevata percepita da parte di varie organizzazioni ed enti che hanno offerto stage agli studenti del CdS (ripetutamente nel corso dell'ultimo triennio 2023-2026), nonché comunicato interesse allo svolgimento di stage curricolari anche per il prossimo anno accademico a.a. 2026-2027.

Si fa riferimento, tra le altre, ad aziende / organizzazioni quali: Grimaldi Group, Alilauro, MAR.TE. Sea-Land Logistics, CTN Nazionale BIG - Blue Italian Growth.

Link inserito: <http://>

Organizzazione e gestione della qualità

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Il Sistema di Assicurazione della Qualità è definito tramite l'insieme delle procedure predisposte, messe in atto e monitorate dall'Ateneo per conseguire gli obiettivi attraverso i quali gli Organi di Governo realizzano la propria politica della qualità nei vari ambiti in cui opera l'Ateneo: didattica, ricerca e terza missione.

I principali attori del sistema di AQ di Ateneo (<https://assicurazionequalita.uniparthenope.it>) sono:

- Organi di Governo dell'Ateneo – Rettore, Consiglio di Amministrazione, Senato Accademico, Direttore/Direttrice Generale

I compiti degli organi di Governo sono:

- a) definire la politica per la Qualità ed i relativi obiettivi;
- b) promuovere la politica e gli obiettivi nei confronti dell'intera organizzazione, secondo una logica di consapevolezza, condivisione e massimo coinvolgimento;
- c) approvare i documenti fondamentali per l'attuazione del sistema AQ: Piano Strategico di Ateneo (PSA); Documento di Politica e Programmazione dell'Ateneo (DPPA);
- d) assicurare procedure di qualità nel reclutamento del Personale Docente e Tecnico ed Amministrativo.

- Nucleo di Valutazione di Ateneo (NdV)

Il NdV ha il compito di valutare l'adeguatezza e l'efficacia del Sistema di AQ, di monitorare l'applicazione sistematica e diffusa nelle aree pertinenti dei criteri e degli indicatori, qualitativi e quantitativi, stabiliti dall'ANVUR per la valutazione, e di verificare l'adeguatezza del processo di autovalutazione dei Corsi di Studio e dei Dipartimenti. Il NdV predispone e invia al Rettore annualmente una relazione sull'attività di valutazione svolta.

- Presidio della Qualità di Ateneo (PQA)

Il PQA ha il compito di supportare le strutture dell'Ateneo nella costruzione del Sistema di Assicurazione della Qualità e nello svolgimento dei processi di autovalutazione, a monitorarne l'efficacia attuando, laddove necessario, azioni di miglioramento e a garantire il corretto flusso di informazioni tra gli organi/strutture preposti all'AQ.

- Scuole Interdipartimentali

Le due Scuole Interdipartimentali dell'Ateneo svolgono, in conformità alle vigenti disposizioni legislative, statutarie e regolamentari, un ruolo di coordinamento sistemico dell'offerta formativa, assicurando la coerenza tra i Corsi di Studio afferenti, i Dipartimenti e le politiche di Ateneo. Il Presidente della Scuola Interdipartimentale predispone, con l'ausilio del Gruppo di Assicurazione della Qualità di Scuola, il Documento di Analisi e Riprogettazione (DARPA-Scuola) con l'esame critico di sistema della Relazione Annuale delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti CPDS, delle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), dei Rapporti di Riesame Ciclico, delle relazioni sulle Opinioni degli Studenti (OPIS) e delle relazioni Laureandi/Laureati dei Corsi di Studio ad essa afferenti. Il Consiglio della Scuola Interdipartimentale approva il DARPA-Scuola.

- Consiglio di Dipartimento

Nell'ambito del sistema AQ di Ateneo, il Consiglio di Dipartimento:

- a. approva le schede SUA-CdS, le SMA, i Rapporti di Riesame Ciclico;
- b. approva le schede di progettazione dei Corsi di PhD;
- c. approva ogni tre anni il Piano Strategico di Dipartimento (PSD), nel quale il Dipartimento compie un'attività di programmazione dei propri obiettivi in linea con quelli di Ateneo;
- d. approva annualmente il Documento di Analisi e Riprogettazione (DARPA-DIP) predisposto dal Direttore di Dipartimento con l'ausilio del Gruppo di Assicurazione della Qualità di Dipartimento. Il DARPA-DIP rappresenta una scheda di monitoraggio annuale redatta dal Dipartimento in coerenza con il Piano Strategico Dipartimentale, esamina annualmente i risultati degli indicatori corrispondenti alle azioni intraprese e propone azioni correttive al fine di correggere eventuali criticità;
- e. designa la Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

- Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS)

La CPDS, istituita presso ciascun Dipartimento, svolge attività di valutazione e monitoraggio della qualità della didattica e dei CdS, anche sulla base delle indicazioni del PQA e del NdV. Essa verifica l'efficacia del progetto formativo, della didattica, dei metodi di esame, dell'utilizzo dei questionari studenteschi e delle azioni correttive emerse dalle SMA. La CPDS formula proposte di miglioramento, esprime pareri sui regolamenti didattici e redige annualmente, entro la fine dell'anno solare, una Relazione secondo il modello predisposto dal PQA. La Relazione è trasmessa agli Organi di Ateneo competenti, discussa nei consigli dei CdS, dei Dipartimenti e delle Scuole ed è pubblicata nella sezione AQ del Dipartimento.

- Coordinatore di Corso di Studio

Il Coordinatore del Corso di Studio analizza e propone soluzioni per le criticità relative ai singoli insegnamenti in raccordo con i docenti interessati. Propone il responsabile dell'assicurazione della qualità del CdS e assicura la predisposizione della SMA, del Rapporto di Riesame Ciclico e delle relazioni sulle opinioni di studenti e laureandi, secondo le indicazioni del PQA e nel rispetto delle procedure previste. Dopo l'approvazione del Consiglio di Corso di Studio, cura la trasmissione della documentazione alla Scuola e agli uffici competenti. Condivide inoltre tempestivamente con il Consiglio di Corso di Studio le criticità segnalate nel corso dell'anno accademico.

[Inserire link: <http://assicurazionequalita.uniparthenope.it/>]

Pdf inserito: [MQA_2026_PQA_ultimo.pdf](#) 

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

L'organizzazione della qualità del corso è gestita dal Coordinatore del Corso di Studio e dai docenti del Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ), coadiuvati dai Componenti del Consiglio di Corso di studio, con la supervisione del Presidio della Qualità di Ateneo e del Prorettore alla Didattica.

Con le elezioni del giorno 15.10.2025 i docenti di riferimento hanno eletto come Coordinatore per il triennio 2025-2028 il Prof. Marcello Risitano (D.R. n. 817 del 20.10.2025).

Nell'ambito del sistema di AQ di Ateneo, il/la Coordinatore/Coordinatrice del Corso di Studio:

- provvede direttamente o attraverso un/a suo/a delegato/a alla compilazione della banca dati SUA-CdS; • è responsabile dell'Assicurazione della Qualità del CdS, presiedendo il GAQ del CdS;
- assicura che la SMA e il Rapporto del Riesame Ciclico siano opportunamente redatti dal GAQ del CdS, e che quest'ultimo sia inviato al PQA ed al/la Responsabile della Banca Dati dell'Offerta Formativa;
- predispone l'analisi dei risultati relativi alla rilevazione dell'opinione delle studentesse e degli studenti (relazione OPIS), delle laureande e dei laureandi e delle laureate e dei Laureati;
- interviene per analizzare e risolvere le criticità di singoli insegnamenti insieme ai docenti e alle docenti interessati/e;
- interviene prontamente per risolvere le criticità che gli vengono segnalate nel corso dell'anno accademico.

Nell'ambito del sistema di AQ di Ateneo, il Consiglio di Corso di Studio:

- formula osservazioni sulla SMA e sul Rapporto di Riesame Ciclico redatto dal GAQ del CdS e la trasmette al Consiglio di Dipartimento per l'approvazione;
- svolge un'attività collegiale di autovalutazione annuale e pluriennale;
- approva le relazioni sulle opinioni delle studentesse e degli studenti e delle laureande e dei laureandi.

Il GAQ-CdS è l'elemento di raccordo tra PQA e Consiglio di Corso di Studio, con compiti di supporto nella redazione della SUA-CdS e di elaborazione della SMA e del Rapporto di Riesame Ciclico orientati all'autovalutazione dell'offerta formativa erogata dal CdS. Le autovalutazioni periodiche si concretizzano anche con l'individuazione delle azioni di miglioramento. I CdS si uniformano agli obiettivi, ai compiti ed ai criteri definiti dall'organizzazione ed attuano, per quanto di competenza, le politiche stabilite dall'Ateneo.

Commissione Paritetica Docenti Studenti

Viene nominata dal Consiglio del Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi (Verbale CdD del 12.11.2025) e per il CdL LM-77 in Economia & Management del Mare la prof.ssa Zelda Marino rappresenta il membro designato.

Link: http://assicurazionequalita.uniparthenope.it/qualita_formazione.php

Pdf inserito: [0.DR Coordinatore_Verbale CdS Gruppo AQ_Verbale CdD Paritetica.pdf](#) 

Riesame annuale

Le attività di autovalutazione sono processi fondamentali del sistema di AQ, programmate ed effettuate dal CdS al fine di:

- valutare l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia della propria attività formativa
 - individuare e quindi attuare le opportune iniziative di correzione e miglioramento, i cui effetti dovranno essere valutati nel Riesame successivo.
- Queste attività si articolano nella predisposizione della Scheda di Monitoraggio Annuale e/o del Rapporto di Riesame ciclico, previsti dalla normativa vigente.

La Scheda di Monitoraggio annuale (SMA), elaborata utilizzando un template predisposto dal PQA, è una componente indispensabile dei processi di AQ nelle attività di formazione e consiste in un sintetico commento critico agli indicatori quantitativi predisposti da ANVUR su

- carriere degli studenti;
- attrattività e internazionalizzazione;
- occupabilità dei laureati;
- quantità e qualificazione del corpo docente;
- soddisfazione dei laureati

e offre un momento di riflessione annuale sull'andamento del corso e sull'efficacia degli interventi migliorativi intrapresi.

Il Rapporto di Riesame Ciclico, che dovrà essere elaborato utilizzando un template predisposto dal PQA sulla base delle indicazioni di ANVUR, avrà una cadenza non superiore a cinque anni e verrà comunque predisposto in uno dei seguenti casi:

- in preparazione di una visita di Accreditamento Periodico;
- in caso di richiesta da parte del NdV;
- in presenza di forti criticità emerse nei DARPA di Scuola;
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento.

Esso conterrà un'autovalutazione approfondita dell'andamento complessivo del Corso di Studio.

Il Rapporto di Riesame Ciclico mette in luce principalmente la permanenza della validità dei presupposti fondanti il Corso di Studio e del sistema di gestione utilizzato per conseguirli.

Prende quindi in esame l'attualità della domanda di formazione e degli obiettivi formativi, le figure culturali e professionali di riferimento e le loro competenze, la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal Corso di Studio nel suo complesso e dai singoli insegnamenti e l'efficacia del sistema di gestione adottato.

Pdf inserito: [2025-11-20_Allegato 1_SMA 2025_def.pdf](#) 

Documenti di Assicurazione della Qualità